

**CIVIDALE** Centinaia di volontari, sanitari, appartenenti alle forze dell'ordine coinvolti nella due giorni

# Vigili in piazza maestri di soccorso

*Manifestazione internazionale a giugno per sostenere il Distaccamento del Cividalese*

Paola Treppo

CIVIDALE

È stata organizzata per raccogliere fondi a favore del Distaccamento dei vigili del fuoco di Cividale la prima Giornata internazionale del soccorso che animerà le piazze della Città ducale il 18 e 19 giugno. A promuoverla, in collaborazione col Comune, è l'Assovolontari, sodalizio onlus composto da 23 pompieri volontari che danno fattivo supporto a quelli dipendenti che fanno capo al Comando di Udine e che operano nel Cividalese.

L'obiettivo è di consentire il mantenimento del fondamentale servizio di soccorso prestato dai vigili del fuoco in questa zona abitata da 23mila persone distribuite in 14 comuni, anche molto distanti se si considerano quelli

montani di Drenchia e Pulfero. Per le popolazioni più isolate, l'intervento repentino delle squadre può fare la differenza tra la vita e la morte anche perché, grazie alla recente dotazione di defibrillatori, mette i pompieri nelle condizioni, previo corso formativo, di intervenire in emergenza a livello sanitario.

«La due giorni di giugno ha molteplici valenze - spiega Sergio Cumini, capo distaccamento dei vigili volontari di Cividale e presidente di Assovolontari -; oltre a raccogliere fondi vuole promuovere l'educazione del cittadino. Grazie a una serie di dimostrazioni ed esercitazioni, sia all'aperto che al chiuso, simuleremo incidenti stradali e domestici, spiegando alle persone come devono comportarsi in caso di emergenza: le indicazio-

ni da dare al telefono quando si chiede aiuto, quello che si deve e non deve fare in caso di incendio in casa, quando scoppia una bombola o quando semplicemente si brucia una padella sui fornelli».

Oltre ai vigili del fuoco friulani, della Slovenia e dell'Austria, parteciperanno gli uomini della Guardia costiera, il personale del 118, la Croce Rossa, l'Associazione friulana donatori di sangue, la guardia forestale, la Polizia di stato, i militari della Guardia di finanza e 300 volontari da tutta la regione della Protezione civile. In attesa di conferma la presenza dell'Arma dei carabinieri e dell'aeronautica, quest'ultima a causa degli impegni richiesti per le operazioni in Libia. In piazza delle Donne sarà allestita "Pompieropoli" per i bambini che potranno giocare e apprendere

re i primi rudimenti sulle emergenze, ottenendo alla fine un diploma di "mini pompieri". Nell'area dell'eliporto saranno presenti tre velivoli: quelli del Guardia costiera, dei vigili del fuoco e della Protezione civile. «All'interno della manifestazione pure le "Olimpiadi dell'anticendio boschivo", un convegno sul tema della sicurezza e due mostre - anticipa Cumini -; una sarà statica con esposizione di mezzi e strumenti, una sarà fotografica dedicata a tutti i corpi del soccorso e dell'ordine. Tra le esercitazioni più spettacolari il recupero di un ferito dal Ponte del diavolo e di un uomo dal campanile del duomo. Unico sponsor privato l'azienda Ecolisia di Pordenone, realtà che produce uno speciale additivo per lo spegnimento degli incendi di idrocarburi.



## LA SIMULAZIONE



*Esercitazione per recuperare un uomo sul ponte*